

**ALLEGATO 3 - Modulo per la presentazione dell'istanza di Verifica di
Assoggettabilità a VIA
Art.19 D.Lgs.152/2006**

Spett.le
REGIONE CALABRIA – SETTORE VALUTAZIONI AMBIENTALI
Cittadella Regionale,
Località Germaneto,
88100 Catanzaro

PEC valutazioniambientali.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it

OGGETTO: Istanza per l'avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.19 del D.Lgs.152/2006 relativa alla "RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE AI SENSI DEL DLGS 152/2006 DI UNA PIATTAFORMA ADIBITA AL RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI A BASE DI MATERIALI DA COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE PER LA SEDE OPERATIVA SITA IN EX AREA SIR - LAMEZIA TERME (CZ)"

Il/La sottoscritto/a

Inserire Nome e Cognome del dichiarante COCCIMIGLIO UMBERTINO

in qualità di legale rappresentante dell'Ente/Società

Inserire denominazione e ragione sociale dell'Ente/Società COCCIMIGLIO TRANSPORT S.R.L.

con sede legale in:

AMANTEA (CS) VIA OLIVA 27 CAP 87032

richiede l'avvio del procedimento in oggetto relativamente al progetto di seguito descritto:

La ditta in questione necessita di proporsi in maniera completa nei servizi richiesti nell'ambito delle costruzioni, specie quando si tratta di appalti pubblici, di operare al recupero dei propri rifiuti non pericolosi provenienti dalle demolizioni o dagli scavi. Nell'ambito delle lavorazioni consuete svolte dalla ditta infatti possono verificarsi situazioni per le quali si abbia l'esigenza di procedere anche al recupero del materiale proveniente da demolizioni, scavi o dalla rimozione di pavimentazioni bituminosi. In mancanza dell'impianto proposto, l'impresa si troverebbe costretta ad avvalersi di ditte terze, troppo spesso distanti, con buona pace della economicità e della sicurezza ambientale degli interventi. Per questo motivo con la presente richiesta si vuole anche ovviare al problema, procedendo al recupero del materiale proveniente dalle proprie attività lavorative senza procedere ad ulteriori passaggi verso terzi.

In questi ambiti, avendo a disposizione la ditta un appezzamento di terreno industriale e provi di vincoli e la giusta dotazione impiantistica (frantumatore), la stessa intende procedere al recupero del materiale di demolizione, da utilizzare quindi per rilevati come qualsiasi inerte vergine.

1. LOCALIZZAZIONE

Il progetto (e le opere connesse, se presenti) è localizzato:

Regione/i	Regione Calabria
Città metropolitana/e	
Provincia/e	Catanzaro
Comune/i	S. Eufemia, Lamezia Terme (CZ).

Rif. Catastali	particelle 332-219-220-221 del foglio 51 sito in agro dell'ex Comune di S. Eufemia L. Lamezia Terme (CZ)
----------------	--

2. AMBITO DI APPLICAZIONE

Il progetto rientra nella tipologia elencata nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 7 z.b) " Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'All.C lettere da R2 a R9, della parte quarta del Decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152.", non ricadente, neanche parzialmente, all'interno di "Aree naturali protette" come definite dalla L. 394/1991 e dalle leggi regionali e/o di "Siti della Rete Natura 2000".

3. PROCEDURA PRECEDENTE

~~(Paragrafo da compilare se pertinente)~~

~~Il progetto è stato già sottoposto a procedura di VIA (art.23 D.Lgs.152/2006), conclusasi con provvedimento N. _____ del gg/mm/aaaa.~~

4. CONDIZIONI DI CUI ALL'ART. 6, COMMA 9, D.LGS. 152/2006

~~(Paragrafo da compilare se pertinente)~~

~~In data mm/gg/aaaa con PEC _____ è stata richiesta una fase di valutazione preliminare per individuare l'eventuale procedura da avviare per le modifiche e le estensioni dei progetti elencati negli allegati III, IV (art.6, comma 9 del D.Lgs.152/2006) conclusasi con nota dell'autorità competente del gg/mm/aaaa, prot. n. _____.~~

5. CONDIZIONI DI CUI ALL'ART. 6, COMMA 7, LETT. b) D.LGS. 152/2006

Rispetto alle aree naturali protette come definite dalla L.394/1991 e dalle leggi regionali e/o ai siti della Rete Natura 2000, il progetto non ricade neppure parzialmente all'interno di tali aree.

6. CONDIZIONI DI CUI ALL'ART. 10, COMMA 3, D.LGS. 152/2006

In relazione a quanto sopra indicato, ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 la procedura in oggetto non comprende la procedura di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R.357/1997, pertanto lo studio preliminare ambientale trasmesso contiene gli elementi di cui all'allegato G del D.P.R.357/1997 e al relativo Regolamento Regionale approvato con D.G.R. n. 749 del 04/11/2009.

7. CONTROLLO PER IL PERICOLO DI INCIDENTI RILEVANTI

~~(Paragrafo da compilare se pertinente)~~

~~Dichiara inoltre che lo stabilimento nell'ambito del quale è previsto il progetto di cui alla presente istanza è soggetto alle disposizioni per il controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi a determinate sostanze pericolose ai sensi del D.Lgs.105/2015, e che in data _____, presso il Comitato tecnico regionale della Regione Calabria, ai sensi dell'art.18 e dell'Allegato D al D.Lgs.105/2015, è stato depositato:~~

~~☐ il rapporto preliminare di sicurezza per l'acquisizione del Nulla Osta di Fattibilità (NOF).
(oppure)~~

~~☐ la dichiarazione attestante che le modifiche non costituiscono aggravio del preesistente livello di rischio di incidenti rilevanti.~~

8. ALLEGATI

Si trasmettono in allegato alla presente la seguente documentazione in formato elettronico, su supporto ottico (CD/DVD):

- 1) studio preliminare ambientale;

~~(da predisporre conformemente all'Allegato 3.a disponibile sul sito www.regione.calabria.it – sito tematico Dipartimento Ambiente e Territorio)~~

- ~~2) rapporto preliminare di sicurezza ovvero dichiarazione attestante che le modifiche non costituiscono aggravio del preesistente livello di rischio di incidenti rilevanti, ai sensi dell'art.18 e dell'Allegato D al D.Lgs. 105/2015;~~
~~(da allegare solo nel caso in cui il progetto sia soggetto alle disposizioni di cui al D.Lgs. 105/2015)~~
- 3) richiesta delle condizioni ambientali (art. 5, comma 1, lettera o-ter) del D.Lgs. 152/2006) necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi, sia in formato editabile (.doc) che in formato immagine (.pdf) debitamente datato e firmato; *(da predisporre secondo l'Allegato 3.d disponibile sul sito www.regione.calabria.it – sito tematico Dipartimento Ambiente e Territorio)*
- 4) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (articolo 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000) attestante la veridicità dei contenuti dell'istanza e della documentazione allegata, sottoscritta dal Proponente, dal Responsabile del progetto e dai Tecnici Progettisti/Esperti.
- 5) dichiarazione del professionista firmatario dello Studio Preliminare Ambientale nella quale lo stesso dichiara sotto la propria responsabilità di essere in possesso delle competenze e professionalità specifiche nelle materie afferenti alla valutazione ambientale del progetto; *(da predisporre secondo l'Allegato 3.b disponibile sul sito www.regione.calabria.it – sito tematico Dipartimento Ambiente e Territorio)*
- 6) elenco delle Amministrazioni e degli Enti Territoriali potenzialmente interessati dal progetto sia in formato editabile (.doc) che in formato immagine (.pdf) debitamente datato e firmato *(da predisporre secondo l'Allegato 3.c disponibile sul sito www.regione.calabria.it – sito tematico Dipartimento Ambiente e Territorio)*
- 7) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il valore delle opere a firma del proponente l'intervento e del/i progettista/i. L'importo dovuto quali spese istruttorie è pari a €800,00 + Valore dell'opera x 0,0005 (0.5 x Mille) (ALLEGATO A)
(da predisporre secondo l'apposito modello disponibile sul sito www.regione.calabria.it – sito tematico Dipartimento Ambiente e Territorio)
- 8) Originale della ricevuta di versamento delle spese istruttorie da effettuare sul C/C IBAN IT82U031110459900000010153 intestato a Regione Calabria– Causale versamento “CAP. Entrata n. 34020028 Valutazioni Ambientali”;
- 9) certificazione di destinazione urbanistica e dei vincoli tutori e inibitori rilasciato dal/dai comune/i di localizzazione dell'intervento;
- 10) altra eventuale documentazione tecnica allegata allo studio preliminare ambientale.

Si richiede la produzione di due copie complete della documentazione sopra indicata, una ai fini di agevolare la consultazione al pubblico e l'altra sarà restituita a procedura espletata munita di timbro con numero di provvedimento.


9. ORGANIZZAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

La documentazione, in formato pdf, è organizzata in cinque cartelle denominate rispettivamente:

- A1 - ELENCO ELABORATI (contenente un unico file riportante l'elenco di tutti i file degli elaborati allegati all'Istanza);
- A2 – DOCUMENTI (contenente i documenti di cui al punto 8 numero 4), 5), 6), 7) e 8);
- A3 - STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE;
- A4 - ALLEGATI (contenente i documenti di cui al punto 8 numero 3) e altra eventuale documentazione tecnica acclusa allo studio preliminare ambientale);
- ~~A5 – RAPPORTO PRELIMINARE DI SICUREZZA. (da allegare nell'eventualità in cui il progetto sia soggetto alle disposizioni di cui al D.Lgs. 105/2015).~~

Il/la sottoscritto/a è consapevole che la documentazione trasmessa con la presente sarà pubblicata, ai sensi dell'art.19, comma 13 del D.Lgs. 152/2006, sul portale della Regione Calabria e su quello degli altri enti interessati.

Il/La dichiarante


(Timbro e Firma)

Riferimenti per contatti:

Nome e Cognome Francesco Caridà

Telefono 3666628438 Fax  E-mail ingfcarida@gmail.com